

L'editoriale di Michele Lauriola

Gli ultimi tentativi di risolvere gli antichi problemi del Gargano abbondano di dubbi e interrogativi. Troppi i ritardi nelle risposte e nella fattività politica, con conseguenze disastrose in termini di viabilità, trasporti, sanità, commercio, cultura, turismo e ...mi fermo qui.

Il suono di tromba dell'adunata deve tradursi in un unico intento: **riunire le forze migliori**, quelle sane, coloro che hanno a cuore il proprio paese; scuotere dal torpore i professionisti, estorcendogli idee e creatività, coinvolgere la parte più operosa dei paesi, le associazioni vere (non quelle sulla carta), tentare tutte le strade possibili, incunearsi nei meandri dei finanziamenti ottenibili e fattibili, pensare sì, ai grandi progetti, ma occuparsi giornalmente del "pane quotidiano". Non basta più comportarsi da "buoni padri di famiglia", lo sforzo richiesto è superiore. Dobbiamo deciderci e farlo in fretta, spogliandoci dell'individualismo griffato e bagnandoci sotto una doccia di sana umiltà. Sarebbe "deprecabile" continuare a sperare nel "gratta e vinci" o nello "zio d'America". E' in gioco il futuro del Gargano, di Vico, di quelli che con coraggio, continuano a vivere nella propria terra natia.

Mobilità garganica

Mentre la discussione continua, l'asino non perde un colpo!



Trasportando il concetto nella realtà...

di Grazia D'Altilla

continua a pag. 5

Cos'è il "decidere"? In poche parole, scegliere tra varie possibilità, imboccare una strada piuttosto che un'altra o inventarsi una possibilità o una strada diversa da quelle già note.

Come si fa a decidere? Si focalizza la questione, si identificano degli



Come vorrei...

Sognare è un po' ...sperare.

Ma chi ci ascolterà?

Considerazioni ad alta voce di un cittadino-non utente...

continua a pag. 3



"Finalmente dopo 50 anni, siamo riusciti a far dichiarare centro abitato il lungomare di San Menaio"

continua a pag. 2



"Incontri di saperi"

Scuola aperta alla città

Liceo Classico Virgilio e Comune di Vico, organizzano un corso formativo per adulti.

continua a pag. 2

L'opinione di Valentino Piccolo

Le perplessità espresse il mese scorso cominciano ad avere, purtroppo, un riscontro. Il giorno 9 u.s. i giornali, fra le varie notizie poco edificanti (purtroppo sono la maggior parte che riempiono la carta stampata), ve ne è una da lasciare noi garganici alquanto interdetti. L'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) nell'ambito di un quadro di rigorosa valutazione economico-gestionale e di conseguente riduzione numerica degli aeroporti civili, il cui traffico non raggiunge annualmente le 500.000 unità, avrebbe incluso, manco a dirlo, l'aeroporto **Gino Lisa**. Aeroporto su cui, attualmente, sono riposte molte speranze del Gargano. Sembra assurdo, ma questo aeroporto continua ad avere una vita molto travagliata e ora, invece di un suo allungamento di pista, come da tutti auspicato, potrebbe rischiare addirittura la **chiusura**. Ovviamente c'è da augurarsi che si tratti solo di un falso allarme. Ma se fosse vero? Significherebbe far precipitare, inesorabilmente, ogni ulteriore prospettiva di sviluppo del Gargano.

continua a pag. 9

boutique

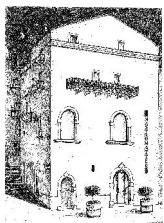
MASTROMATTEO

ARMANI JEANS

allegri

TOMBOLINI
Bagutta

SHOW ROOM uomo donna
Via G. Di Vagno, 45
Vico del Gargano



Sistemi Informativi Territoriali Servizi per il Territorio

Via Lucio de Palma, 13
FOGGIA
0881.685437
331.6657115

karto graphia
GIS and Mapping Applications

Urbanistica - Ambiente
Protezione civile
Fiscalità locale - Usi civici
Reti tecnologiche

www.karto-graphia.com - www.digital-map.it



Digital Map

WebGIS & Geo-Solutions

Database Geografici
Multidimensionali
Sistema WebGIS Open Source
Digital-Map
Telerilevamento
Aerofotogrammetria
Catasto Comunale
Catasto strade

Gestiamo il "tuo" territorio
con esperienza e professionalità



IERVOLINO FRANCESCO

di Michele & Rocco Iervolino

materiale edile via Resistenza, 35
arredo bagno tel. 0884.991409
idraulica fax 0884.967147
termocamini SHOW ROOM:
pavimenti zona 167
rivestimenti parallela via Papa Giovanni

Un Pioniere dell'Istruzione Pubblica nel Gargano

(da "Il Tabor" Anno II n. 2 febbraio 1966 (Francesco Javicoli))

D. Pietro Finis, a proprie spese, apre nel 1751 a Vico del Gargano, la Prima Scuola Pubblica.

D. Pietro Finis, 43 anni prima che dedicasse il suo Camposanto Monumentale, il più antico e più bello dei cimiteri moderni dell'Italia Centro - Meridionale, sul M. Tabor, ove adesso sorge l'Istituto S. Pietro Apostolo col suo Convitto per 100 Orfani ed il Centro di Addestr. Prof. con 4 corsi biennali, fu nel 1751 il grande pioniere dell'istruzione pubblica di Vico del Gargano.

La riproduzione del contratto di affitto della casa destinata alla scuola pubblica dice: "Col presente: M'obbligo io qui sottoscritto Sacerdote Don Pietro Finis di questa Terra di Vico qualmente tenendo in affitto una Casa del R.mo Capitolo di suddetta Terra per uso di scuola riconosciuta nell'intero stato della medesima dalli Signori Canonici Don Nicola Cilenti e Don Giambattista Monacelli; tutto quel danno che in essa suddetta casa potranno cagionare oltre del ritrovato sì nell'astrico, come nella tunica i scolari che ivi dovranno dimorare per tutto il tempo dell'affitto, che incomincerà dal primo Novembre mille settecento cinquantuno per tutti li trentuno Ottobre mille settecento cinquantaquattro, di rifarlo a mie proprie spese, e consegnarla in fine di esso affitto tale quale mi è stata dal suddetto Signor Don Nicola Cilenti Procuratore del suddetto R.mo Capitolo data, e consegnata; e così premetto mi obbligo.

Vico, 29 Ottobre 1751

Io Don Pietro Finis m'obbligo come sopra.

Qual casa sta affittata per carlini trentasei l'anno.

Io D. Carlo Lucatelli sono testimonia".

Abbiamo tentato di individuare la casa in cui D. Pietro Finis aprì la prima scuola di Vico, ma finora sappiamo soltanto ch'essa era proprietà della Collegiata ed era sita a Fuoriporta. Forse si tratta del bel caseggiato che chiude la piazza Fuoriporta, ove

poi ebbe sede il Giudicato o Pretura, presso la Cavallerizza del Castello. Il più illustre scolaro, che finora conosciamo, fu il celebre **P. Michelangelo Manicone**, che così ne scrisse: "l'umano, generoso e pio Signor D. Pietro Finis, Canonico dell'insigne Collegiata di Vico, e Maestro mio di Grammatica" (Fisica Appula IV, 29). Il maestro aveva allora 28 anni ed il discepolo poco più che settenne.

Se questi, oltre mezzo secolo più tardi, per premiare l'autore del Camposanto, proponeva un monumento a D. Pietro Finis scrivendo "Or che dovrebbero fare i miei riconoscenti compatrioti? Non altro che ergergli una statua...La riconoscenza pubblica dovrebbe innalzare una (di statue) al Signor Finis" (ib. p. 33), noi crediamo ch'egli meriti un monumento anche per aver affrontato a sue spese l'apertura d'una scuola pubblica a Vico Gargano e per avervi personalmente sacrificato la gioventù ad insegnarvi, non per lucro, ma solo per amore del prossimo.

Incontri di Saperi - Scuola aperta alla città Corso formativo per adulti

Ciclo di lezioni magistrali sui saperi sui saperi disciplinari destinate ai cittadini senza limite di età e istruzione con l'obiettivo di favorire la diffusione delle conoscenze nella loro globalità e generalità dell'attuale momento storico.

DISCIPLINE: Italiano, Lingue, Greco, Latino, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Arte

DOCENTI: Giuseppe d'Avolio, Antonietta Castelluccia, Isabella Damiani, Claudia Pasquarelli, Eugenia Marinelli, Rosa Cardone, Giovannina Basanisi, Vincenzo Petrosino, Nika di Viesti, Alessandro Magnocavallo, Carmelinda Augelli, Nello Biscotti, Matteo Laganella, Michele Ricci.

Il corso è articolato in 14 incontri pomeridiani con cadenza a partire dalla seconda decade di gennaio 2011. Le lezioni saranno tenute dai docenti del Liceo e la frequenza è gratuita, previa iscrizione e domanda **entro il 20 dicembre 2010**, presso la Segreteria del Liceo, aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Segreteria Didattica: Francesco Canestrà

Segreteria tecnico-organizzativa: Filomena Ventrella, Ignazio Apicella, Rino Caputo, Antonio Del Cocchio

Presentazione del corso: 13 gennaio 2011 - ore 15,30

Responsabile di Progetto, Nello Biscotti

Il Dirigente Scolastico, Giuseppe d'Avolio

Il Sindaco, Luigi Damiani



Via G. Di Vagno

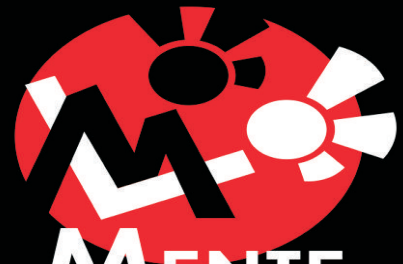
Aperitivi e stuzzichini

di Sergio Marcantonio



MAREMONTI
L'esperienza e
la professionalità
per ogni vostra occasione

Via della Resistenza - tel. 0884.991418
Vico del Gargano



**MENTE
LOCALE
ISCHITELLA**

Finalmente dopo 50 anni, siamo riusciti a far dichiarare centro abitato il lungomare di San Menaio



Vico del Gargano - San Menaio: portato da 300 a 2880 metri lo sviluppo locale della viabilità urbana.

Finalmente dopo 50 anni, l'Amministrazione Comunale annuncia l'aggiornamento degli estremi di delimitazione del tratto interno, che con Verbale di Delimitazione del 18/07/1958 era originariamente circoscritto al tratto dal Km. 74+100 al Km. 74+400 (**dalla stazione FdG fino alla Torre dei Preposti**) per uno sviluppo complessivo di ml 300.C

Con Delibera di Giunta n. 108 del 07/09/2009, gli amministratori hanno effettuato la nuova delimitazione del Centro Abitato (popolazione inferiore ai 10.000 abitanti), così come disposto dall'art. 4 del Codice della Strada, **e cioè dall'incrocio per Peschici fino alle Murge Nere - confine territoriale con Rodi Garganico.**

Con la redazione di specifico Verbale di Delimitazione, si è quindi convenuto che l'ANAS SpA provvederà alla gestione e manutenzione del piano viabile, mentre il Comune di Vico del Gargano, visto l'art. 4 Legge n. 59 del 7 febbraio 1961, assume a proprio carico la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei marciapiedi, delle banchine rialzate, dei canali e tombini, inclusi ai tratti a monte e a valle della sede stradale, **nonché dei servizi di carattere urbano quali la nettezza urbana, l'innaffiamento, la potatura delle alberature - arbusti - qualsivoglia opera in verde presente, l'illuminazione, la regolazione del traffico urbano, la posa e gestione di eventuali impianti semaforici** preventivamente concordati con ANAS SpA; fermo restando l'appartenenza della rete stradale al Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Strade.

Gli eventuali canoni dovuti da privati per concessioni interessanti il corpo stradale sono fatti salvi a favore del Comune di Vico del Gargano a partire dal 1° gennaio 2011, il quale è tenuto nei confronti dell'ANAS SpA al ripristino dei tratti interessati dalla esecuzione delle opere.

Viva soddisfazione da parte **dell'Assessore all'Urbanistica Massimo Fiorentino**, che con questo ennesimo risultato in campo urbanistico, preannuncia per i **primi di dicembre** un importante tappa del processo di partecipazione e condivisione verso **la realizzazione del PUG**, con un previsto incontro con la cittadinanza, i tecnici e tutti gli interessati al nuovo piano.



Come vorrei...

Sognare è un po' sperare. Ma chi ci ascolterà?

Da qualche mese ci occupiamo seppur marginalmente, (anche grazie ai numerosi suggerimenti che giungono in redazione) delle Ferrovie del Gargano. Credo sia il momento giusto per dare rilievo alle opportunità e ai vantaggi, che il territorio di Vico del Gargano "fruisce", con la mitica presenza della linea ferrata...

Viene subito da pensare che nel tratto di costa tra la Stazione di San Menaio e Calenella senza i binari della Garganica si riuscirebbero a creare percorsi ciclabili e pedonali in uno dei posti che da anni è riconosciuto come Sito di Interesse Comunitario e non solo per l'elevato valore paesaggistico! Viene in mente cosa potremmo realizzare senza i binari: dagli accessi all'arenile all'opportunità per gli stabilimenti balneari di aprirsi con rispetto alla località turistica.

Che dire della "possibilità" di passeggiare senza percorrere un lungomare in fila indiana, sperando di non incrociare una persona più ingombrante, che ti impone una deviazione sulla statale? Provo ad immaginare il vero valore paesaggistico di un territorio giustamente vincolato, ma che nella parte prossima al mare è alterato da una sequenza di pali e cavi, molto spesso con ingombranti mezzi per la manutenzione che sostano nelle due stazioni di San Menaio e Calenella, anche per mesi. Penso all'inquinamento acustico che scaturisce dal passaggio del treno, (senza dimenticare con piacere, gli anni della fanciullezza, scanditi dal passaggio e dal suono della locomotiva: quando mia nonna mi permetteva di scendere in spiaggia erano certamente le 4 del pomeriggio!). Oggi, nonostante quel suono sia per me un piacevolissimo ricordo, mi chiedo: il rumore, in termine di decibel, è compatibile trattandosi di una zona turistico-residenziale? Pare che ormai si calcoli in tutti i luoghi di lavoro... Non si può nemmeno trascurare il problema della sicurezza, come gli attraversamenti pedonali e delle auto, nei passaggi a livello custoditi automaticamente. E' vero che possono nascondere pericolose insidie? O lo notiamo solo noi? Non passa una sola stagione, però, senza incidenti di rilievo.

Ovviamente potremmo individuare altri "sacrifici" che San Menaio e Calenella sono costretti a fare, causa la presenza della Ferrovia. Pur sforzandoci, non riusciamo a cogliere gli aspetti positivi per una tratta, quasi a fine corsa, che con oculatezza, potremmo sostituire con autobus e mezzi elettrici, chiaramente sempre gestiti dagli attuali conduttori: le Fdg, a cui, va comunque il riconoscimento di intere generazioni. Ma oggi il mondo è cambiato...

Crediamo che il rilancio del nostro territorio, certamente non passa su quei binari, ma sugli spazi a cui cederebbero il posto.

Michele Giglio



Un po' di storia...

La posa dei primi binari inizia nel 1930 e avverrà utilizzando in parte i resti di un vecchio raccordo ferroviario militare precedentemente a servizio della base di idrovolanti sita in località San Nicola Imbuti, sulle sponde sud-occidentali del lago di Varano, che collegava San Severo alla base. I lavori furono affidati all'impresa Pietro Cidonio e furono portati avanti con solerzia, tanto da concludersi con quasi un anno di anticipo rispetto alle previsioni e permettendo l'inaugurazione ufficiale della ferrovia per il 27 ottobre 1931.

A S. Menaio nuova SALA RICEVIMENTI

l'anceto

r i s t o r a n t e

*Un ambiente elegante
per il tuo matrimonio... in riva al mare,
le ricorrenze da festeggiare,
il battesimo, la prima comunione,
il compleanno, un evento importante!*



SPECIALE SPOSI

A TUTTE
LE COPPIE
CHE
PRENOTERANNO
IL PRANZO
DI NOZZE,
REGALIAMO
UNA VACANZA
A PRAGA
IN HOTEL
A 4 STELLE
PER 4 GIORNI
E 3 NOTTI



Via Lungomare Andrea Pazienza, 123 - San Menaio - Gargano
tel. 0884 968216 - fax 0884 968509
info@marechiaro.net - www.marechiaro.net

BIANCHERIA PER LA CASA
PIGIAMERIA

linea noi
Milk and Honey

Via della Resistenza, 75
Vico del Gargano (Fg)



Ristorante

Park Hotel Villa Maria

tel. 0884.968700

Via del Carbonaro
SAN MENAIO



assicurazioni
Maria Teresa Mastromatteo
Corso Umberto, 73 tel. 0884.994076
Vico del Gargano

Il mercatino di Fuoriporta



Volontari Cercasi: l'Ass. Benefica Divina Carità cerca volontari tra giovani laureati/ndi in scienze della formazione e/o persone in grado di fornire sostegno scolastico orario pomeridiano presso i locali in uso all'Ass. in via Monastero. 0884991742-327 7071552

Offresi per lezioni di LINGUA INGLESE o traduzioni, ripetizioni scuola, preparazioni esami, conversazioni - bambini, ragazzi, adulti. 339.1231715

OFFRESI servizio come educatrice/babysitter, sia come doposcuola privato che in attività ludiche e ricreative. Cell 388.6573114

VENDESI macchina fotografica digitale Olympus FE 290, batteria litio, 3 pollici 7.1 megapixel+scheda XD 2 giga originale. 328.9661570

VENDESI Yamaha YZF R125 ottime condizioni immatr. aprile 2008, Km percorsi 5000. Tagliandi solo presso Concessionaria Yamaha. 2.900,00€ cell 331.3674806

VENDESI Ducati 996 rosso anno 2001 Km 11500 € 8.500. Cell 339.7221550

VENDESI Lancia Y Fire 4x4Rossa Ottime condizioni 2700,00 € Tel. 0884.968049

VENDESI Passat SW anno 1995, cc 1600, impianto gpl 2006, polmone nuovo 2010, cambio olio e filtri 2010, marmitta nuova, gancio e portapacchi. Tel 388.6573114 € 2.000,00 trattabili

VENDESI attrezzatura e arredamento per ristorante: cucina, bancone da lavoro, forno, banco porta piatti, lavastoviglie, frigoriferi, banco bar, tavoli, sedie. Info: 329.2597321

VENDESI attività commerciale - ambulante con camion-negozi. Info: 339.1594233

AFFITTASI o VENDESI appartamento ammobiliato in via Fontanelle n. 7 Cell 340.1835012

AFFITTASI appartamento 130mq vuoto 2° piano, riscaldamento autonomo, via Carmine, 33. Tel 0884.991466

AFFITTASI locali uso

commerciale ristrutturati, messi a nuovo: 1) In Vico del Gargano via Domenico Maselli; 2) In San Menaio predisposto per ristorante/pizzeria provvisto di tutti gli impianti e accessori arredamento Cell 329.2597321

AFFITTASI appartamento in Vico del Gargano via Fiorentino da fine febbraio. Cell 333.8929465

VENDESI nel Centro Storico di Vico n. 7 appartamenti restaurati e ammobiliati diversa metratura e n. 6 miniappartamenti (20-40 mq) da ristrutturare+show-room ristrutturato. Info: 347.7024574 - 320.5350958

VENDESI appartamenti indipendenti zona Carmine. Tel. 0884 994085 - 338 8206580 - 328 5398198

VENDESI casa rurale su 2 livelli, loc. Montenero - Canneto+2000mq terreno, vista mare, cel 339.7221550

VENDESI: 1) appartamento mq 80 + terrazzo in via Papa Giovanni XXIII 5° piano, termoautonomo. 2) uliveto 1400 mq in zona Passarella con casetta rurale. Cell 3478311729 - 3296057474

VENDESI garage per uso negozio mq. 45, altezza mt. 4, dotato di bagno con finestra, caminetto, acqua. Via della Resistenza n. 61. Tel. 339-1164318

VENDESI terreno 13.000 zona Mannarella+ frutteto e uliveto, progetto rurale in corso. Tel. 06.39736009

VENDESI uliveto (200 piante di ulivo) in zona San Rocco Vasto con casetta rurale e cisterna. Cell: 347.4708482

VENDESI in San Menaio via San Menna, 45 (strada corta per Vico dopo la prima salita) appartamento indipendente, ristrutturato e arredato mq 60 con porta blindata, serramenti in alluminio, tripli vetri, cucina completa di stoviglie, frigorifero e lavatrice nuovi e tv satellitare, sala con camino, bagno camera, terrazzo con forno per pizze, 2 serbatoi riserva acqua 2000 lt, possibilità ricavo seconda camera. Roberto 388.1094398

VENDESI magazzino mq 35 Piazza Mercato con impianto elettrico a norma. Info 0289305012 - 3471339293

VENDESI appartamento di 105 mq con terrazzo di 116 mq, legnaia e garage di 20 mq in Via de Finis, 25. Tel. 0884 991043 - 320 7292029 - 329 8948154

VENDESI/AFFITTASI capannone zona artigianale Vico del Gargano mq 300 € 700,00 mensili - mq 500 € 1000,00 mensili. tel. 0884.993120 - 0884.993750

VENDESI appartamento mq. 120, con relativo terrazzo e 4 ripostigli. Riscaldamento autonomo a gas e bagno rifatti nuovi - 4° piano. (Euro 60mila tratt.) - Via della Resistenza n. 77. Tel. 339-1164318

VENDESI vecchio frantoio mq 180 circa in via Ricciotti, altezza 6 mq (possibilità di sopralco) composto da 2 entrate, cucina monacesca, n. 6 presse scavate nella roccia + terreno antistante 2000 mq circa. Trattativa riservata. Cell 328.8969739

VENDESI piccola abitazione 50 mq, piano terra ingresso indipendente zona centrale. Tel. 338 3817602

VENDESI casa rurale località Montenero mq 50 con 1500 m di terreno con alberi da frutto, acqua e corrente. Tel 345.9232459

VENDESI affermato negozio di abbigliamento sito in centro a Vico del Gargano. Ottimo affare. Info: 338.3702432 - 327.1593059

VENDESI: 1) in Vico del Gargano una mansarda con o senza garage; un appartamento con o senza garage 3) un appartamento in San Menaio. Cell 333.8929465

VENDESI suolo di mq 2300 con progetto rurale e rustico in via Coppa Maria (a 100 metri da via Papa Giovanni XXIII) cell. 339.5772606



Fuoriporta gratis

Direttore Resp.: Michele Lauriola **Redazione:** Grazia d'Altilla, Valentino Piccolo, Grazia Vitillo, Gino Monaco, Lazzaro Ferrante, Michele Giglio, Enza Baldassarre
Fotoreporter: Felice Mastromatteo - Michele Parracino **Internet:** Flavia Sciotta
Aut. Trib. di Lucera n. 108 del 28.10.02 stampa: Tipografia Lauriola
Legge sulla Privacy 675/96 e 196/03 rispettata I dati personali non saranno ceduti a terzi
La collaborazione è sempre gratuita - www.fuoriporta.info - articoli@fuoriporta.info
redazione: 0884.991075 - sms: 328.6738377 - C.I.T. IL 25.11.2010



4

SUPERMARKET

ALIMENTARI E DIVERSI

La Guardiola

Via per la Foresta Umbra
VICO DEL GARGANO

Ferrante

Elettrodomestici

di Pasquale Di Corcia

Tv* hifi* frigoriferi* lavatrici* stufe

via G. Di Vagno, 9 - Vico del Gargano - 0884.993621

- *Ristrutturazioni interni ed esterni
- *Pavimentazioni
- *Piastrellature
- *Rasature
- Tutti i lavori edili

Zaffarano

Giuseppe

artigiano muratore

infoline: 329.2597321

Merceria di Cinzia Ciccomascolo

Riparazioni sartoriali, creazioni e realizzazioni di corredi, annunci nascita, ecc.

Creiamo e personalizziamo i vostri capi anche professionali (camicie, gilet, tende e tovagliati) con ricami a macchina d'alta qualità.

Via A. de Gasperi, 23 - Vico del Gargano
Cinzia: 330.680251 - Paolo 349.7570634

Esaudiamo i Tuoi desideri...
e il Viaggio di Nozze lo regaliamo noi!!!

IN COLLABORAZIONE CON

COLUMBUS
Gruppo Ventaglio

Hotel Valle Clavia

Park Hotel Valle Clavia

★★★★★

PESCHICI - Tel. 0884 963401
vallclavia@grupposaccia.it - www.grupposaccia.it

Trasportando il concetto nella realtà...

obiettivi, si raccolgono informazioni, si formula un elenco di soluzioni, di possibilità, di strade, di scelte, per poi scegliere. La decisione grazie ad una prima fase di controllo e grazie ad un'eventuale successiva fase di adeguamento se insorgono imprevisti, deve essere operativa. Ossia per essere una vera decisione deve concretizzarsi.

Tale schema decisionale è proprio, o dovrebbe esserlo, di tutte le figure e o enti dirigenziali, compreso ovviamente l'ambito politico e quindi le amministrazioni.

Ma la decisione (genere femminile!!!) non è unica e non è semplificabile con uno schema. Infatti, amante della compagnia, si prende a braccetto il rischio da un lato e il coraggio dall'altro. Cosicché la "decisione" non è esente da rischi e pertanto a volte richiede coraggio. E ancora, la decisione implica nella sua essenza un cambiamento. Scegliere una cosa piuttosto che un'altra è un cambiamento. Imboccare una strada piuttosto che un'altra è un cambiamento. Anche la mancanza del "decidere" è un cambiamento. Perché se prendere certe decisioni significa dare un nuovo slancio a un'attività, alla scuola, alla sanità, alla vita collettiva e sociale in genere, l'assenza del "decidere" provoca come cambiamento il contrario dello slancio. Ossia l'affossamento. Ossia il "piattismo" più completo. Ossia, per dare un'immagine al concetto, un fiume in piena che straripa indisturbato o che va in secca altrettanto

indisturbato. Con tutto questo discorso non si vuole presentare una lezione sui presupposti dell'atto del decidere. Non sarebbe né luogo adatto, né sviluppato con la competenza adeguata. L'intento è, sulla base di quanto affermato, invitare a guardarsi intorno. Perché, sempre sulla base di quanto affermato, si vedrebbero tante decisioni prese e non prese o per meglio dire affrontate solo in una delle fasi descritte.

Trasportando il concetto nella realtà che ci sta intorno, si può osservare, riprendendo il discorso della ferrovia ad es., che la faccenda meriterebbe una decisione. A quale fase dell'atto del decidere ci si è fermati?!

Trasportando il concetto nella realtà che ci sta intorno, si può osservare che piazza San Domenico è un progetto che galleggia tra due monconi di pietra lavica.. (eppure come giornale si è voluto anche contribuire cercando di raccogliere informazioni - esigenze). A quale fase dell'atto del decidere ci si è fermati?!

Trasportando il concetto nella realtà che ci sta intorno, si può osservare che il nostro centro storico, è chiazato di modernità.....in questo caso, non sarebbe giusto chiederci a quale fase la decisione si è fermata, piuttosto chiederci "ma su quale materiale informativo si sono basate le decisioni di restauro visto che le leggi a tutela di certe architetture affermano principi esattamente opposti a quelli

seguiti?!"

Trasportando il concetto nella realtà, proviamo ad osservare intorno a noi...quanti "progetti o discorsi" iniziati e mai conclusi o addirittura conclusi ma solo in apparenza perché mai utilizzati o mai condivisi potremmo scorgere?! Proviamo a guardarci intorno e a cogliere quanto il "non decidere" ha provocato. Il "non decidere" da parte di chi dovrebbe o avrebbe dovuto farlo. Non per obbligo, non per necessità, ma per l'assunzione di un ruolo, per l'essersi assunto la responsabilità di ricoprire un ruolo. Ecco dunque che coloro i quali sono "a capo", nel nome del ruolo ricoperto, devono decidere. Devono analizzare, leggere le esigenze e identificare le priorità, informarsi, proporsi degli obiettivi, ipotizzare e pianificare percorsi per raggiungerli, avere coraggio e anche correre rischi. Capacità insite in qualcuno; capacità che possono maturarsi e migliorarsi se solo s'affacciasse la volontà di "essere davvero nel ruolo". Capacità necessarie in certi campi e di sicuro in quello politico. E se caliamo anche tale concetto nella realtà, è ovvio che non a tutte le persone cade l'abito del politico, specie quando fare il politico è il risultato di una decisione presa "così". Le cose fatte "così" troppo spesso sono seguite da tante altre decisioni fatte "così" o da "non decisioni" con l'aggravante che le conseguenze ricadono sulla collettività.

Murgolo e Pecorella: dialogo a distanza

Ancora una lettera in redazione

Finalmente il Commissario dell'Ente Parco ha un portavoce, non so se ufficialmente o meno, ma è chiaro che certe "sigle" più o meno conosciute, siano sempre "nelle grazie" dei tanti presidenti e commissari che si sono succeduti alla guida dell'Ente Parco.

Su questo non c'è da scandalizzarsi, semmai scandalizzerebbe il contrario.

Non sono affatto sorpreso che l'Associazione WWF o altre associazioni ambientaliste mettano in campo la solita levata di scudi, e chi non la pensa come loro, viene tacciato come "predatore del territorio": da quale pulpito viene la predica!

È opportuno precisare e chiarire al Presidente del WWF Foggia che mai nessuno ha preannunciato l'opposizione dei Sindaci al Parco ed ai suoi strumenti di pianificazione, poiché come già ribadito nei miei precedenti interventi, essi stessi si sono già opposti votando atti nei vati Consigli Comunali, uniche sedi istituzionali e popolari, legittimate alla programmazione dei territori, al contrario di sedi e di politici, con scarso senso della democrazia, che "pianificano" senza investitura.

Non si comprende come mai il Commissario Pecorella non si pronuncia sul trasferimento della sede dell'Ente Parco in Foresta Umbra all'Attuale Caserma Sansone, (vorrei ricordare che per la sua ristrutturazione sono stati spesi 2 miliardi e 300 milioni delle vecchie lire, a conferma quanto si legge nelle tante delibere del Consiglio Direttivo del Parco dal 1999 in poi).

Ai signori "pianificatori" chiedo: ma non vi viene il dubbio che dopo circa 20 anni di soli vincoli e restrizioni ed in assenza di programmi qualificanti per il territorio, senza dare un minimo di utilità e benefici, si è diffusa nella stragrande maggioranza dei garganici, la consapevolezza che il Parco esiste solo sulla carta?

A dirlo è lo stesso Presidente della Comunità del Parco, il quale ha dichiarato pubblicamente in un articolo pubblicato sulla Gazzetta del Mezzogiorno il 14 aprile 2010 che cita testualmente: "Un Parco che esiste sulla carta! Prova ne è che, in tutti questi anni di tutt'altro si è parlato meno che di programmi, tanto è che ci troviamo di fronte ad un territorio agonizzante. Ect...".

Considerato che in qualche modo ci si ostina a non dialogare sulle tante questioni che andrebbero ad incidere sul futuro delle Comunità Garganiche e, per quanto mi riguarda, sulla Comunità che oggi rappresento, mi auguro che nei prossimi mesi, da parte di chi di competenza, ci sia il giusto confronto, affinché le tante ataviche problematiche vengano prese nella debita considerazione.

Eventualmente, in assenza di risposte inerenti il trasferimento della Sede, e senza un minimo di confronto sugli strumenti di pianificazione, credo che mi rivolgerò direttamente agli organi preposti quali il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia, non escludendo altri enti competenti.

Vincenzo Murgolo



LOTTO
BAR
Ciccarello's

Finalmente è possibile pagare in tabaccheria anche i bollettini postali:

energia, GAS, telefonia, comuni, acquedotto, TV, enti previdenziali e bollettini postali vari.

Ricariche PayPal
Corso Umberto, 80
VICO DEL GARGANO

Centro Spesa

SUPERMERCATO
di Viale S. Pietro

Macelleria Salumeria
Frutta e verdura

tel. 0884.994794
Vico del Gargano

A CHE PUNTO È LO STATO DI SALUTE DELLO SPORT DILETTANTISTICO?

di Francesco Romondia



Proprio in questi giorni, in occasione degli "Stati Generali dello Sport Italiano" tenutesi a Roma presso il Salone d'Onore del CONI, si è discusso dello stato di salute dello sport nazionale a 600 giorni dall'Olimpiade di Londra. Un'occasione per conoscere e capire quali sono i problemi da affrontare e risolvere nell'immediato futuro per garantire allo sport italiano di tornare ai vertici, in Europa e nel mondo. Una situazione che purtroppo, a livello dilettantistico, è molto drammatica; ed è proprio dalle piccole realtà che bisogna partire per capire quali sono i problemi che influiscono sulla grave crisi che ha investito le società sportive dilettantistiche.

Tra i problemi più gravi ci sono in assoluto la contrazione delle risorse economiche e la limitata disponibilità di impianti sportivi, soprattutto da parte del settore pubblico: questo, spinto dalla consapevolezza dell'importanza fondamentale dello Sport in ambito sociale, non dovrebbe far venire meno il proprio sostegno, come sono costretti a fare gli sponsor e i privati a causa della crisi nazionale.

Il calcio (il primo sport in Puglia, come nel resto d'Italia) è sicuramente uno di quelli su cui si è abbattuta di più la scure della crisi, con molte decine di società scomparse nell'ultimo anno che hanno lasciato piccole realtà pugliesi senza football.

"È un calcio che deve darsi una regolata, non solo a livello professionistico, ma soprattutto a livello dilettantistico" - ha dichiarato poco tempo fa il presidente della Federcalcio pugliese Vito Tisci - *"Vanno rispettati i tetti dei rimborsi spese, combattere il sommerso, spendere in maniera proporzionata, evitando le follie che prima o poi vengono a galla, e fanno crollare il castello. Bisognerebbe puntare più sull'impiantistica che sui compensi dei calciatori, solo così ne beneficerebbe tutto il movimento, e avremmo una reazione a catena positiva"*.

Già, gli impianti sportivi, quelli che mancano soprattutto nel Gargano: vecchi, fatiscenti, ai limiti dell'igiene e pericolanti. Un problema generato non solo dall'assenza di sensibilità da parte delle amministrazioni comunali, ma anche dalla mancanza di società e dirigenti capaci di "pensare lo sport", senza rincorrere interessi personali a discapito dello sviluppo e della crescita sportiva dei giovani.

Una soluzione c'è e lo stanno dimostrando i risultati che l'**Unione Sportiva Dilettantistica Gargano Calcio** (nata nel 2009 dalla collaborazione di Audace Vico, Atletico Peschici, Don Bosco Carpino e Marconi Ischitella) sta raggiungendo in termini di risultati e soprattutto entusiasmo fra i giovani. Un progetto (totalmente finanziato dagli sforzi dei dirigenti e di alcune aziende garganiche) che sta riscuotendo molto successo proprio grazie alla sua capacità di fare sistema, di **"fare gruppo"**, unico modo per un territorio come il Gargano per uscire dai propri confini e competere con realtà pugliesi più affermate. Un progetto che potrebbe coinvolgere anche altri sport (come ad esempio la pallavolo) e garantire immagine al territorio e soprattutto possibilità ai giovani di confrontarsi con realtà importanti.

Da cui la mia provocazione: e se creassimo la **"Polisportiva Città Gargano"**? Il buon *Filippo Fiorentino* ne sarebbe il primo entusiasta sostenitore.

IL PUNTO SUL CALCIO DILETTANTISTICO GARGANICO



Con l'avvio del Campionato di Terza Categoria (ultimo ad iniziare in ordine di tempo) il calcio garganico ha definitivamente messo in campo tutte le sue compagini.

Il Gargano si è presentato ai nastri di partenza con 18 squadre (2 in Eccellenza, 3 in Prima, 7 in Seconda e 6 in Terza Categoria).

A cominciare dall'**Atletico Vieste** (neo promossa nel campionato di Eccellenza) che da quest'anno si confronterà nella "Serie A Regionale" con società importanti come Gioventù Martina, Racale e Bisceglie, oltre alla "nobile" decaduta Manfredonia e alle foggiane Lucera e Audace Cerignola. Attualmente la società del presidente Spina e di mister Franco Cinque sta ben figurando, ed è ottava in classifica con 22 punti dopo quattordicigare.

In Promozione non ci sono garganiche ma è giusto sottolineare il grande inizio del San Severo, "matricola terribile" attualmente ad un solo punto dalla vetta con 22 punti in dieci partite.

In Prima Categoria (girone A), sono ben dodici le squadre provinciali su sedici totali. Fra queste Castriotta Manfredonia, San Giovanni Rotondo e soprattutto **Gargano**

Calcio. La squadra del "territorio" (al suo secondo anno in Prima, nonché di vita) è attualmente **prima** a pari merito con l'Atletico Bovino, dopo dieci giornate, con una rosa rappresentata da ben quattordici giovani garganici.

In Seconda Categoria (girone A), l'Alexina Lesina comanda la classifica con 21 punti in dieci giornate. Le altre squadre garganiche sono Monte Sant'Angelo Calcio, Civilis Atletico Manfredonia, Viestese, San Nicandro Garganico, Matinum e Sammarco.

Il campionato di Terza sarà il più ristretto forse della storia, con sole nove squadre nel girone A. Dopo tre giornate è lo **Sporting Club Vico** a comandare la classifica con sei punti, con Virtus Sannicandro, Cagnano Varano Calcio, Don Bosco Carpino, Squadra del Cuore Rodi Garganico e Ischitella Santucci a chiudere il gruppo delle garganiche in gara.

Per maggiori informazioni su risultati e classifica:

www.garganocalcio.com



certificazione
professionale



VICO DEL GARGANO
Via Di Vagno, 48

info: 339 42 40 958

www.robertoscardicchio.it

fotografo



Lettere in redazione

LA GRATITUDINE NON E' DI QUESTO MONDO

Ci sono quei momenti in cui vorresti capire tutto, essere capace di leggere nel pensiero, di vedere il futuro... di sapere qual è la cosa giusta da fare, da dire. Nessuno ti aiuta in questo, forse perché nessuno è veramente in grado. Tutti ci provano ma nessuno ci riesce!

La delusione è uno strappo, una ferita. Se prima c'era un legame nel quale credevamo, e su cui avevamo contato, d'un tratto si rompe qualcosa che è difficile rincollare, viene a mancare fiducia, energia, stimolo... Si dice spesso che rimaniamo delusi perché ci aspettiamo troppo dalle persone. Dovremmo accettare gli altri per quello che sono e per quello che ci possono dare, senza pretendere di più di quel che hanno o di quel che sono. Spesso pretendiamo che ci ripaghino della stessa moneta, in senso positivo naturalmente, cioè pensiamo che quello che noi diamo loro, in termini di stima e rispetto, dovrebbero ridarcelo indietro, ma non è detto che lo facciano... non ci esprimiamo tutti allo stesso modo e magari quello che ci stanno dando per loro è il massimo, e qui nasce l'equivoco, perché non è ciò che noi vogliamo: dunque la delusione.

Quando succede, dentro si spegne qualcosa e non si riaccende più! Per queste persone nessun odio, né risentimento ma indifferenza, solo quella e ci sembrano lontane anche se vicine e in noi non c'è nessuna voglia di provare a comunicare. Ma a poco a poco quando riprendi il filo della vita ricollochi le persone nel posto dove probabilmente dovevano essere collocate già dall'inizio. Ti accorgi che non meritavano l'importanza che gli attribuivi e nemmeno la stima e la fiducia. Meritavano l'indifferenza e adesso l'hanno finalmente conquistata. Delusione e indifferenza: l'una segue l'altra e insieme cancellano quelle persone nelle quali forse credevi troppo.

Siamo arrivate alla conclusione che darsi delle aspettative sia un grosso errore. Non caricando di aspettative eccessive i nostri rapporti con gli altri si ottengono due risultati ugualmente importanti: si evitano delusioni a volte cocenti e tutto quello che ci arriva in più è un dono bello e inaspettato. Se tutti coltivassimo il senso della gratitudine la vita sarebbe veramente diversa: si diffonderebbero la gratificazione, il rispetto per gli altri e per la vita stessa. Ma non è così, purtroppo, l'arroganza e l'egoismo sono quasi sempre il frutto dell'ingratitude. "Gratitudine", secondo il vocabolario Zingarelli, è un sentimento di affetto e di riconoscenza per un bene ricevuto. Essa traspare soprattutto nelle cosiddette "piccole cose" della vita quotidiana e può manifestarsi in tanti modi, dal "grazie", alla "disponibilità", alla riconoscenza attiva.

Per noi non è stato così: né grazie, né riconoscenza, anzi...!!!

Rimane l'amarrezza della delusione e dell'incomprensione.

Dalle nostre piccole esperienze stiamo capendo che per essere considerati e rispettati bisogna pretendere dagli altri, non bisogna "regalare" niente a nessuno, bisogna comportarsi in modo scortese e autoritario. Cercheremo di imparare la lezione, chissà se ci riusciremo!!!

Vogliamo solo dire grazie a tutti coloro che negli anni passati ci hanno dedicato il loro tempo che però, a quanto pare, è stato "tempo perso"!

Angela e Tina

ALLA RICERCA DEL PUNTO DI RIFERIMENTO

Nessuno vuole esporsi più di tanto nella nostra comunità in cui il "controllo" sulle parole e sugli atteggiamenti è spesso asfissiante. Molti finiscono di scrivere a conclusione delle scuole. Molti non leggono niente. La più parte pensa (e agisce) e tiene in considerazione solo la sfera attinente la famiglia. Non bisogna impicciarsi di ciò che la realtà evidenzia perché ciò può essere pericoloso. Nonostante una certa ricchezza culturale che Vico ha (o potrebbe avere) ci sono costruzioni mentali e disvalori imperanti. Il sistema italiano divide sempre più la popolazione: le menti (la classe dirigente) e il resto, i subalterni che spesso non hanno la forza di far valere i propri diritti e le idee. Inoltre si riscontra notevolmente come l'etica sia grande assente, chi lavora di braccia non deve avere bisogno di pensare, l'importante è "portare il pane a casa". No, non è così, all'importanza della famiglia, ho avuto sempre il senso etico della vita, il rispetto delle leggi e del prossimo, la voglia della forza delle idee e la progettualità utile per il riscatto degli ultimi. È vero, la mia visione di vita, poi attuata nel concreto nella vita e nel lavoro di tutti i giorni, in contrasto con visioni e modelli imperanti mi hanno reso "personaggio scomodo", perché metto in discussione



tutto ma rendendomi propositivo e realizzabile la mia alternativa. Sono più rivoluzionario io degli stessi miei figli. Al convegno diocesano di San Giovanni Rotondo il 17 e 18 settembre 2010 (vedi il periodico "Voci e Volti") il prof. Savagnone ha affermato che anche oggi il Vangelo è rivoluzionario. Da miei concittadini mi è stato fatto notare che oggi come oggi, **io non sono nessuno**, prendendo a modello che nel tempo corrente conta la **busta paga** e il prestigio sociale occupato nella scala sociale. Peccato! I più non vedono l'uscita dalla crisi del Paese quando io invece riesco a vedere anche il futuro per questo territorio, per coloro che ingabbiati nella routine e nelle chiacchiere da bar e nei pettegolezzi della piazza riescono a concepire solo il nulla o il vittimismo quando affermano che certe leggi piovono dall'alto solo perché non si vuole rendersi conto quanto noi conserviamo il peggio. Colgo lo spunto dall'articolo "Ma chi fallisce, chi scrive o chi legge?" (vedi

Fuoriporta-ottobre 2010) e devo ringraziare Grazia d'Altia e quanti altri che "ci sono", anche se sembrano assenti. Sento parlare di necessità di un punto di riferimento e della sua mancanza e sono preoccupato per le giovani generazioni smarrite dietro allo strapotere tecnologico e della multimedialità. Siamo passati dal cartaceo (il libro) all'informatica, alle pale eoliche ed è risaputo che come l'iperconsumismo che genera l'immodestia crescente ricca di plastica, così tra qualche decennio sarà difficile smaltire questi materiali al momento che questi nuovi mezzi saranno logorati e da buttare via. Per concludere ed è logico che un articolo non può essere esaustivo, c'è chi si chiede perché continuo a scrivere. Io mi chiedo perché dovrei tacere (e perché altri non scrivono), ritenendo di essere utile **non per voglia di protagonismo** ma per portare luce in tratti della società che vede il baratro e uccide la speranza. **Salvatore Vergura**

Bottega del Pulito
LAVASECCO ECOLOGICO

di Rosaria Sabella

Via de Gasperi, 1/3
tel. 0884.993500
Vico del Gargano



TABACCHERIA LORY

SELF SERVICE 24 H

Ric. LOTTO n. 1607
Riv. Tabacchi n. 4
Profumeria - Pelletteria
Articoli da Regalo
Fotocopie
Servizio Fax



Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762



di Libero Stefano Miglionico

Auto nuove ed usate plurimarche

Via M.M. Solimene, 4 - VICO DEL GARGANO - FG
Tel./Fax 0884.991332 - P. Iva 03582940718

Risorgere dalle macerie è possibile. Si sta già facendo!

di Tommaso Pio dell'Aquila

Non abbiamo bisogno dei tg o della carta stampata per renderci conto di quanto la nostra nazione non stia andando nella direzione giusta.

Malcostume, illegalità, clientelismo si incontrano quotidianamente, a volte senza più farci caso. Le macerie de l'Aquila o quelle dell'armeria dei Gladiatori di Pompei rappresentano simbolicamente la situazione italiana.

La politica che deve essere capace di rispondere ai bisogni della collettività, appare un realtà parallela popolata da personaggi poco rispettabili che si affaccendano in pratiche contrastanti con l'interesse generale. Questa si rivolge a se stessa anche in maniera volgare, con dibattiti, aventi poco a che fare con la realtà.

E' facile avere una visione negativa del nostro presente o peggio del nostro futuro. Avere fiducia e non cadere nello sconforto appare allora un'impresa titanica. In una società che promuove in modo sistematico l'individualismo, la competitività e il cinismo, i pessimisti costituiscono l'ampia maggioranza, per la gioia di coloro che hanno interesse a conservare l'ordine attuale, con tutte le sue ingiustizie e i suoi assurdi squilibri.

Pensare che nonostante gli avvenimenti ragguardevoli succedutisi nella storia italiana, niente sia migliorato o che anzi, molto sia peggiorato, ha una grossa capacità demotivante, che porta a ritenere che tutto sia inutile e che la realtà sia immutabile. Assopire la mente della gente è un'efficace strategia per controllare il popolo, per inibire le voci di protesta e la volontà di un cambiamento. Sostenere che le cose stanno andando sempre peggio, fomenta il senso di impotenza, che è la prima tappa di un cammino verso la rassegnazione e l'inerzia.

Vivere in un clima di sfiducia verso il futuro e verso il prossimo, inoltre, frena notevolmente lo spirito di iniziativa, alimenta l'individualismo e con ciò la chiusura all'altro e al diverso.

Ma la realtà è davvero così? Non siamo tutti uguali!

L'Italia non è abitata solo da cittadini disponibili al compromesso, al sotterfugio ma anche da uomini e donne che considerano le leggi i giusti confini in cui muoversi. Da gente che con mille sacrifici resiste alle scappatoie e si sente offeso da chi considera evadere le tasse un atto di resistenza allo Stato. Da eserciti di volontari operosi, da intellettuali e professionisti che vanno dritti per la propria strada senza farsi intimorire per il semplice fatto di compiere onestamente il proprio lavoro, anche nel caso in cui chiudere un occhio o dire una parola di meno è più comodo. Da genitori che fanno la raccolta differenziata perché non vogliono che i propri figli vivano in mezzo ai rifiuti, da persone che considerano la furbizia la più alta forma di demenza e che la più grande fesseria è non essere buoni. Qualcuno dice che sono pochi, ma sono sicuramente quelli che fanno galleggiare l'Italia e stanno percorrendo la direzione giusta.

Ci sono anche amministratori e politici degni del loro incarico, che meriterebbero sicuramente più visibilità, riconoscenza e ascolto.

Marco Boschini, coordinatore dell'associazione dei Comuni Virtuosi, li ha soprannominati **"ministri delle piccole opere"**. "Questi non inaugurano, **aggiustano**. Non collaudano, **ripristinano**. Boschini definisce anche i compiti di questi amministratori: *"il primo compito è osservare, il secondo ascoltare, il terzo condividere. Parla anche molto, s'intende. Ma con la gente, non con le televisioni... I comitati per lui sono validi interlocutori con cui confrontarsi, volta per volta: sono come sentinelle sparse nei bastioni del vasto territorio che ha il compito di amministrare, proprio per loro."* Questi "ministri" hanno adottato semplici ma innovative pratiche dai risultati straordinari: piani regolatori che prevedono il restauro e il riutilizzo degli edifici esistenti riqualificando il verde pubblico, raccolta differenziata che supera il 50%, sviluppati sistemi di mobilità sostenibile e condivisa, uso di fonti di energia rinnovabile, nuovi stili di vita compatibili con le esigenze quotidiane e rispettose della natura, adozione di strumenti decisionali partecipativi della cittadinanza, gruppi di acquisti solidali di prodotti biologici. Tutte esperienze riproducibili in tutta Italia.

Esempi di buona amministrazione sono sparsi dappertutto, anche in posti dove meno te lo aspetti, come a Riace in provincia di Reggio Calabria, (territorio infiltrato dalle 'ndrine?) e le cui bellezze naturali sono deturpate dagli scempi dell'abusivismo edilizio, che si è imposta all'attenzione dei media internazionali grazie alle idee e alla tenacia del sindaco Domenico Lucano che è stato nominato, unico italiano, tra i 23 finalisti del "World Mayor Prize", **premio per il miglior sindaco del mondo**.

Non bisogna andare lontano per cercare gli "eroi" del quotidiano. Movimenti di opinione, prese di posizioni coraggiose da parte di singoli ed associazioni, luoghi di discussione critica e costruttiva, stanno prendendo piede in maniera saggia e decisa anche sul nostro Gargano.

Come il **"Comitato per la Tutela del mare del Gargano"**, nato come atto di amore nei confronti della propria terra, è la sentinella che sorveglia lo stato di salute delle nostre coste e dei nostri mari.

Sicuramente ancora molto resta da fare. Ma certamente riconoscere che il mondo non è messo bene è ben diverso dal dire che non si può far nulla per migliorarlo.

Sapere che non è tutto marcio quello che ci circonda e che un'Italia migliore è possibile perché già esiste, ci dà il carburante necessario per continuare il passo, con la fiducia e la consapevolezza di essere sulla strada giusta, certi del potere che abbiamo tra le mani, con la convinzione che lamentarsi sia una bella scusante per non agire.

Solo riavvicinandosi alla politica e prendendo a cuore il proprio territorio che a mio avviso, la "comunità" potrebbe essere ricostruita e valorizzata.



Pompei, crolla Domus Gladiatori. Napolitano: "Vergogna per l'Italia"

Quando sono venuto a conoscenza di questi casi mi sono stupito di una cosa: non c'è nulla da inventare. Moltissimo si sta già facendo. Si tratta di prenderne consapevolezza, creare rete, spolverare il coraggio e poi, finalmente, osare.



**VETRERIA
ARTIGIANA**
di Domenico Gentile

tel. 0884.991203- 339.5769606

Vico del Gargano (Fg) - gentilevetreria@alice.it

Lavorazione vetri, specchi, vetrocamera, blindati, antinfortunistici, vetrate acustiche, isolanti, vetrate a risparmio energetico, vetri per porte interne, vetri temperati

**Dal 1° Gennaio 2011
ci trasferiamo nei nuovi ed ampi locali
in via S. Ferri (vicino deposito Galbani)**



**Sul Porto di
Rodi Garganico**

Per info e tavoli:

340.9247502
348.5974789

"LO SCRIGNO DEI SAPORI"

vi invita a gustare, nel fine settimana,

l'aperitivo della casa con prodotti di stagione.

Ogni sabato sera, dalle ore 19.00,

è possibile trascorrere "ore felici" in compagnia di amici,
degustando alcune novità stagionali.



NUOVA GESTIONE

**Lo Squeo
osteria**

info: 0884.991499

333.9814772 - 320.9347873

MATERIALE EDILE

IdroSanitari

TERMIDRAULICA

FERRAMENTA

ARREDO BAGNO ARREDO

info: 0884.991989

Contrada Mannarelle Vico del Gargano

**Mario
Gervasio**

Tanti bei propositi e tante belle parole spese da autorevoli personalità svanirebbero come neve al sole. Di fronte a tale iattura, mi riesce difficile immaginare la faccia di colui che, sull'ampliamento di questo scalo aereo, ne ha fatto un suo cavallo di battaglia. Infatti l'amico Nicola Vascello, commissario APT di Foggia, sicuramente non potrà consentire che un ulteriore smacco venga perpetrato ai danni del Gargano e di tutto il territorio della capitanata. E non solo lui, **ma mi auguro e spero che tutti i politici (a prescindere dal colore) in una unica voce**, si attivino perché tale assurda ipotesi venga scongiurata. L'unica ipotesi possibile, per questo aeroporto, è solo il suo **prolungamento della pista** (e anche in questo l'azione dei politici deve continuare ad essere unanime e decisiva). **Consentendo finalmente l'atterraggio anche ai voli charter, il traffico aeroportuale accrescerebbe notevolmente e, con esso, il possibile e auspicato sviluppo di tutto il Gargano.** Quindi, per tutti i politici che hanno a cuore questa terra, è questo il momento di dimostrare il proprio reale impegno, in caso contrario sarebbe una grave sconfitta per tutti. Senza attenuanti!

Eolico off-shore di nuovo all'attacco. La soc. ECOPOWERNET s.r.l. di Varese ci riprova ancora presentando una proposta progettuale di eolico a mare ai Comuni di **Lesina, San Nicandro e Cagnano Varano**. Evidentemente vi è ancora qualcuno che non si rassegna all'idea che il **Gargano non si**

tocca e che non può e non deve avere altra vocazione, se non quella turistica!

Il Comitato per la Tutela del Mare del Gargano (a un anno dalla sua costituzione), ha espresso nuovamente e tempestivamente il proprio **dissenso** (ma suggerendo anche le dovute alternative), oltre anche a tantissimi cittadini dei comuni a cui è pervenuta tale oscena proposta. Con **altrettanta tempestività** il Comune di San Nicandro (primo fra questi tre) con Delibera di Giunta ha inviato ai competenti organi marittimi il proprio **parere negativo**. Ho motivo di credere che seguiranno, molto presto, Lesina e Cagnano Varano. Con questo, si spera, sia definitivamente chiuso il capitolo **"off-shore"** sul mare antistante il Gargano che, molte Società in cerca di facili guadagni, hanno cercato in tutti i modi di insidiare.

Una prova impegnativa attende a breve termine la nostra cittadina vichese (ma in effetti tutto il Gargano) ed è quella della **raccolta e lo smaltimento dei rifiuti**. E' un problema che va affrontato per tempo e nel modo più idoneo (prima che sia veramente troppo tardi). Per non continuare a improvvisare, ritengo sia urgente e opportuno e alla base del problema, attivarsi affinché si inizi a fare una **"vera" raccolta differenziata**. Come arrivarci? Beh, il primo passo importante è impegnarsi seriamente **nell'educare e informare i cittadini a questa necessaria pratica** (non tralasciando le scuole di ogni ordine e grado). Purtroppo, ancora oggi, si deve registrare la scarsissima attenzione al problema, da parte dei cittadini. Basta

vedere cosa si trova davanti e nei cassonetti e per le strade... E' semplicemente vergognoso! Di questo passo, si rischia di fare la fine indecorosa e di continua emergenza del vicino capoluogo campano, attualmente e nuovamente agli onori della cronaca...

E' un compito non facile per le istituzioni, ma **obbligato**. Se non si dovesse riuscire con il ragionamento, bisogna intervenire con i controlli e, se necessario, con i mezzi coercitivi di cui si può disporre. Risulteranno certamente impopolari, ma aumentare i costi (e le tasse) senza risolvere, alla base, il problema è molto peggio. In contemporanea si può pensare di adottare il sistema più idoneo di smaltimento, meno traumatico o addirittura dai risultati che definirei entusiastici. Non si tratta di pura utopia ma di innovativi sistemi di riciclo dei rifiuti (puntuale e funzionale e di non difficile attuazione) eliminando, fra l'altro, combustioni inquinanti e altre pratiche devastanti per l'ambiente e per la salute, con scarti residui molto vicini allo zero.

Se questo, in altre realtà italiane e non, si sta sperimentando e adottando, forse potremmo riuscirci anche noi, con un po' più di impegno, senso civico e responsabilità da parte di tutti. Ovviamente, ciò può essere attuabile con il concorso e le sinergie di più comuni nell'ambito di un dato territorio. Scoraggiando così, anche, eventuali fenomeni di infiltrazione malavita. Sarebbe, anche questo, un ulteriore segno di civiltà e di adeguamento ai tempi che ci rende protagonisti.

Luca Loreto

artigiano muratore
ristrutturazioni
interni, esterni

C.da Mannarelle
Vico del Gargano
tel. 0884.991902
338.3552272
339.2349358



Istituto VIGILANZA GARGANICA

servizi di vigilanza generica
piononamenti
radioallarme e video sorveglianza

Centrale operativa: Corso C. Battisti, 182 - Ischitella
Sede legale: via Angelillis, c.n. - Vico del Gargano
Tel. e fax 0884.995508 - 0882.475170
vigilanzagarganica@tiscali.it

Gargano Car Service

Convenzionata con le migliori compagnie assicuratrici

CARROZZERIA AUTO

di Francesco Del Conte & C.

NUOVA SEDE: CAPANNONE ZONA ARTIGIANALE - TEL. 0884.993387

Novità: ripristino fari opacizzati

Installazione **MASTER BLOCK**
BLOCCASTERZO CORAZZATO

BANCO DI RISCONTRO DIME - TINTOMETRO

AUTO DI CORTESIA VERNICIATURA A FORNO

Mimmo: 339.5623869 Francesco: 339.1391986

Costruzioni edili



Michele
Angelicchio
cell. 339.2319520

lavori di rifinitura, pavimenti, rivestimenti,
coperture coibentate, intonaci per interno ed esterno,
carpenteria, forni tradizionali, caminetti
Via G. Scaramuzza, 33 - Vico del Gargano (Fg)



Antipasteria Pizzeria

ex Gambero

La Pizzeria "La Giarra" arriva anche a casa!
dal martedì al venerdì dalle ore 19.00 alle ore 22.00

pizza a domicilio

E ancora per voi la tessera Conta Pizze.
Ogni dieci pizze pagate, 1 Margherita in omaggio!
Valida solo per le pizze consegnate a domicilio

Viale Cappuccini, 13 - Vico del Gargano
info: Lazzaro 338.3340433 - Antonella 334.2974753

Via M. Rostagno, 17
329.8979335
Vico del Gargano (Fg)

Noleggio
film DVD



Ciack
Video
Ciack

il cinema a casa tua

videoteca



L'angolo dei "perché?"

a cura del Maestro Gino Monaco

- Sono in tanti a chiedersi il perché, molti medici specialisti, a Vico, fanno visita solo un giorno a settimana e qualche volta nemmeno quello.
- Si creano file interminabili di pazienti, non sempre in grado di poter aspettare ore ed ore.
- A volte, quando sono impossibilitati a presenziare, sarebbe gradito conoscere l'impedimento con un po' di anticipo. Si chiede troppo?

***Questa volta un piccolo rimprovero va rivolto ai pedoni. Alcuni automobilisti lamentano il fatto che tanti attraversano la strada senza rispettare le strisce pedonali. (Stesso discorso per piazza S. Francesco) Questo potrebbe causare, purtroppo, anche gravi incidenti. Perché non facciamo attenzione evitando inutili rischi? Inoltre, per evitare sempre la pitturazione delle strisce, è possibile usare dei mattoni specifici, come si usa da molte altre parti?

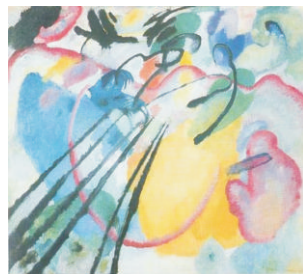
***Ho notato che negli ultimi anni, molti vichesi sono diventati dei veri e propri "osservatori silenziosi". Non so se abbiano frequentato un corso di formazione specifico o meno, di certo li vedo passeggiare in silenzio, guardare tutto in silenzio, "criticare" il criticabile in silenzio, ma sempre pronti a chiedere ad altri di osservare e di far presente a chi di competenza ciò che per loro non "va bene".

I genitori **Maria Rosa de Maio e Francesco Bulzacchelli**, partecipano il conseguimento della Laurea Magistrale in Giurisprudenza del loro secondogenito **Teodoro**, discutendo una tesi sul "Comodato precario" col chiarissimo prof. Michele Costantino. Bari 26/10/2010.

L'11 novembre 2010, presso l'Università degli Studi di Macerata, Facoltà di Economia - ha conseguito la laurea specialistica in "Pubblicità e Comunicazione d'impresa" il **dott. Ivan Bredice**, discutendo la tesi, dai contenuti attuali, su "La tutela del pluralismo informativo e l'ordinamento italiano: i casi Europa 7 e Rete 4". Auguri sinceri a **Gino e Teresa**, nostri amici e lettori e al giovane **Ivan**, per una fulgida carriera.

In breve...

Cento Astrattismi e la nostra città.



A cento anni dalla nascita dell'arte contemporanea, con il primo acquerello astratto di Kandinsky del 1910, l'Amministrazione Comunale promuove una mostra d'arte con lo scopo di diffondere un mezzo creativo possibile per tutti. Tracciare segni, linee, aggiungere macchie di colori nella maniera più istintiva ed irrazionale o componendo in modo più progettuale è un'attività possibile a qualsiasi età, dai bambini di due anni ai nostri pluricentenari Mastromatteo e Nicastro.

L'invito a partecipare alla mostra è rivolto sia ai collezionisti che posseggono opere astratte, sia agli artisti noti della nostra provincia, dell'Italia o di qualsiasi altro stato, ma in particolare ai garganici ed ai vichesi. La mostra si terrà nel periodo natalizio nelle sedi comunali e nei locali pubblici che vorranno aderire all'evento promosso.

Gianni de Maso

Chi salefi



10

Finalmente una buona notizia. Sono ufficialmente iniziati i lavori di costruzione del **nuovo Asilo Nido Comunale**, su terreno sempre comunale, nelle vicinanze dell'edificio che ospita la Scuola dell'Infanzia, nei pressi dello Studio Medico associato. Intanto, notizie di corridoio, parlano anche dell'imminente inizio della messa a norma e della realizzazione del famoso marciapiede che dovrebbe iniziare da via della Resistenza fino alla pompa di benzina.

Rimanendo in tema di buone notizie, dobbiamo segnalare per dovere di cronaca, ma anche per quel diritto di critica sempre molto ostacolato, che nei giorni dedicati ai nostri cari defunti, molti cittadini vichesi ed anche molti emigrati, **recandosi al cimitero**, hanno constatato un netto miglioramento delle sue condizioni. Da più parti ci è stata segnalata una critica positiva, circa i lavori effettuati, la cura e la manutenzione del verde e delle aiuole, la sistemazione di intere aree, in passato poco "civilmente" tenute. Un salto di qualità, dunque, a giudizio di molti, a testimonianza che quando si vuole, si riesce a fare qualcosa di buono, anche con l'aiuto delle ditte private, come nel caso di **Dattoli Giuseppe** per aver realizzato, in pietra locale, i viali dei campi "ex bambini", di **Michele & Rocco Iervolino** per la fattiva collaborazione prestata e per aver fornito il materiale occorrente alla nuova pavimentazione della chiesa del Cimitero e della ditta **AnVa costruzioni** di Fornaro Veronica per aver effettuato la posa in opera della suddetta pavimentazione.

Chi scendefi



Nei giorni scorsi, sul nostro sito, abbiamo provato a lanciare due sondaggi. Il primo: **"Secondo voi, a Vico, i partiti politici svolgono un ruolo determinante per la vita sociale, economica e amministrativa?"**. Su 148 votanti, **136 hanno detto NO**. E questo è il primo dato, seppur marginale rispetto all'esiguo numero di votanti. Il dato da "leggere" e su cui riflettere, riguarda anche l'altro sondaggio:

"Sareste favorevoli alle "primarie" per individuare i candidati sindaci per le prossime elezioni amministrative del 2012?"

Voti totali: 138

Risposta	Voti	Perc. %
No, sarebbe solo una perdita di tempo	77	56%
No, tanto sono sempre gli stessi a proporsi	26	19%
Sì, sarebbe una novità importante		
per il nostro paese	20	14%
Sì, ma con il coinvolgimento di tutti i cittadini	15	11%

A noi, la lettura di questi primi numeri, ci porta ad una scontata considerazione: se per il 56% dei votanti sarebbe solo una perdita di tempo e l'altro 19% pensa che siano sempre gli stessi a proporsi, allora perché non alimentare un dibattito ed un confronto, partendo proprio dai nostri votanti più scettici, per stilare una lista di nomi "che non siano sempre gli stessi" e che "non farebbero perdere tempo?", senza trascurare il 25% già convinto del contrario.



Un "mondo libero dalla sclerosi multipla" passa obbligatoriamente attraverso il volontariato. Grazie Vico!!!!

Ci è stata consegnata la copia del vaglia, che i soci di **Vico ed Ischitella**, hanno spedito all'Associazione italiana: ben **977,00 euro**, "frutto" della vendita delle mele!!!

a Vico del Gargano Via Papa Giovanni, 103 tel. 0884.993750
Pupillo biancheria

Biancheria da corredo Intimo e pigiama
Uomo - donna - bambini **Merceria**
Tessuti e tendaggi
Corredini per neonati - Giochi Chicco

Triumph, Plaitex Wonderbra, Sloggi,
Cagi, Perofil, Ragno, Alba, Fila
Maristella, SiSi Omsa, Cotonella,
Prima Classe A. Martini, Trussardi, Gabel,
Somma, Caleffi, Pier Cardin.
Batteria da cucina
piatti, bicchieri e posate Pier Cardin.

NUOVI ARRIVI

**Piumoni e pigiami
invernali**

Tecnoimpianti

ASSISTENZA TECNICA

VICO DEL GARGANO

RIPARAZIONI

MICHELE 338.8960216

IDRAULICA - GAS

FELICE 338.2170374

RISCALDAMENTO CONDIZIONATORI

delta srl



**11**

SCUOLA IN FATTORIA

Per il corrente anno scolastico, le insegnanti della scuola d'infanzia "S. Francesco d'Assisi", hanno previsto nel piano annuale lo sviluppo della conoscenza della fattoria, al fine di conciliare il sapere al fare, in risposta al bisogno dei bambini di quella fascia d'età, di scoprire il "come" e il "perché". Pertanto, il 24 ottobre, insegnanti, bambini e noi genitori siamo partiti in vista della "Masseria Salecchia" di Bovino, dove ad accoglierci c'era Francesco. Questi ci ha guidato su 2 dei 10 percorsi che propone alle scolaresche, in base all'età e agli obiettivi didattici. Il primo percorso, la via casearia ha mostrato il passaggio dal latte al formaggio. Anche i nostri piccoli si sono cimentati nella produzione e hanno, in seguito, gustato il loro prodotto.

Il secondo affascinante percorso, ha messo i bambini a stretto contatto con gli animali della fattoria: quale gioia nel propinare carezze agli agnellini, cibo alle pecore e mungitura delle stesse e nell'intraprendere la breve cavalcata sul pony.

Dopo la pausa pranzo, ancora alle prese con le carezze ai coniglietti e per finire una bella corsetta dietro una gallina particolarmente vivace.

Un mondo nuovo per i bambini e per molti di noi genitori più giovani. Insieme abbiamo riscoperto un gusto e un impegno sociale ed economico quasi dimenticato.

Brave Lina Monaco e Tina Caprera per questa entusiasmante proposta didattica e...alla prossima!

Teresa Iacovone



La CNA di Vico del Gargano

anche quest'anno ha organizzato dal 29 al 31 ottobre la visita alla fiera dell'edilizia di Bologna di un gruppo di artigiani di Vico, Rodi e Peschici, oltre ad alcuni tecnici.

Oltre alla visita alla Fiera si è colta l'occasione per stare insieme, per discutere e unire l'utile al dilettevole, effettuando anche la visita del castello di Gradara e della cittadina di Gradara.

Nel 2011 a ottobre si organizzerà la visita alla fiera di Milano, unica fiera dell'edilizia finora non visitata dagli artigiani della C.N.A. di Vico.

Sabato 27 novembre alle ore 09.30 presso l'Hotel Villa Americana a Rodi Garganico, la CNA Provinciale, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Foggia e l'Ispettorato Provinciale del Lavoro, organizzano un incontro pubblico per informare le imprese dell'edilizia e dell'installazione impianti sulle norme in materia di sicurezza sul lavoro anche a seguito delle novità introdotte dalla nuova normativa "Collegato Lavoro" L. 4.11.2010 n. 183 in vigore dal 24.11.2010.



D'Amato infissi

di Carantonio D'Amato



- * Lavorazione ferro e alluminio
- * Legno-alluminio - * Pvc
- * Acciaio inox
- * Carpenteria in ferro

Via Matassa - 339.7358270 - 340.6230453
VICO DEL GARGANO



Al

Quadrifoglio

di Libera Maria Matassa

Profumi delle migliori marche

Detersivi ed articoli per la pulizia
a prezzi davvero speciali

Via del Risorgimento, 60 di fronte l'Ufficio Postale di Vico

Onoranze Funebri * Piante e fiori



di Antonietta Lauriola

Galullo

Corso Umberto, 99 - VICO DEL GARGANO

0884.968707 - 348.0015783 - 340.5164735

Oreficeria

Argenteria - Orologi

COPPOLECCHIA

Un nuovo negozio, dove qualità, competenza e prezzi sono la nostra forza!
Via S. Filippo Neri, 6/b - 0884.993605

Vico del Gargano

OROLOGI

Bomboniere



Dental Team

Specialisti in odontoiatria

Via S. Filippo Neri, 60 Vico del Gargano (Fg)

Si riceve per appuntamento

tel. 0884.09.80.26

www.dentalteamgroup.it

Paposcia Club

Via Papa Giovanni
Vico del Gargano

Pizzeria DINNER

368.3084337 - 348.4032806

La "Campana della Pace"!

...a zio Nunzio che riposa sui monti di Trento!

Nostra zia **Camilla** era la "memoria di famiglia". Si ricordava tutto dei nostri avi e dei componenti della nostra famiglia. Appena varcato l'ingresso della sua abitazione si notava, appesa al muro, una grande fotografia (f o r m a t o ingrandimento) del fratello **Nunzio** - nostro zio - in divisa da **Fante del Regio Esercito Italiano**. Egli aveva partecipato alla Grande Guerra e non era, poi, più tornato a casa! Ci raccontava - inoltre, la zia - che la madre (nostra nonna) aveva versato un fiume di lacrime per quel figlio che mai più rivede e ogni sera, all'imbrunire, pregava e recitava il rosario in sua memoria. Negli ultimi suoi anni di vita, zia Camilla, parlava e si ricordava sempre più spesso di zio Nunzio e si rammaricava tanto di non aver mai saputo e conosciuto il luogo della sua sepoltura. Qualche anno fa mio marito si adoperò avviando delle ricerche in proposito e così

leggendo il referto medico dell'ospedale da campo dove avvenne il decesso, siamo venuti a conoscenza che zio Nunzio fu sepolto prima in un piccolo paesino alpino sui monti di Trento, di nome Grigno, ed in seguito i poveri resti mortali furono traslati nel complesso monumentale del Sacratio Militare, "Castel Dante" di Rovereto.

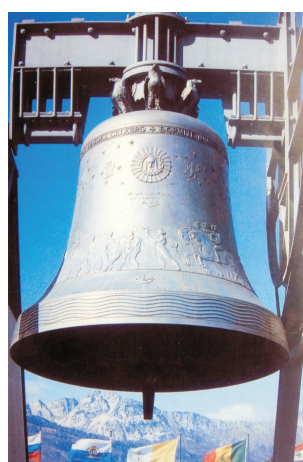
Durante i raccapriccianti eventi bellici della Grande Guerra, l'Esercito Italiano subì enormi perdite umane e in considerazione di tale nefasta esperienza vissuta, scaturì, spontaneamente, nell'animo popolare l'idea di costruire la campana più grande del mondo e dedicarla alla memoria di tutti i Caduti di tutte le nazioni che presero parte al 1° Conflitto Mondiale. Venne fusa con il bronzo dei cannoni degli eserciti combattenti e partecipanti, appunto, al primo e grande conflitto mondiale. La Campana della Pace si trova eretta sul colle di Miravalle che domina la cittadina di Rovereto. Tutte le sere, all'ora del tramonto, emette a valle cento rintocchi per onorare la memoria dei caduti ma anche per ricordare ed additare agli uomini il percorso che conduce alla pace e alla fratellanza universale dei Popoli.



Abbiamo trovato e visitato la tomba dello zio Nunzio! Naturalmente, fortemente emozionati. Abbiamo posato ai margini d'essa un **pugno di sabbia di mare, del nostro mare ed un pugno di terra, della nostra terra garganica portata appositamente da Vico**. Quella terra e quella sabbia che Egli mai più ha potuto rivedere!

Infine, in profondo raccoglimento cristiano, nel silenzio spettrale e d'impressionante che l'interno dell'area monumentale emana e con animo sereno ed appagato abbiamo recitato una preghiera in Suo suffragio. Rivolgendo, infine, con enorme sollievo spirituale (per il "ritrovamento") un forte pensiero di dovuta riconoscenza, di profonda gratitudine e di sentita soddisfazione rivolto anche alla nostra cara defunta zia Camilla.

Angela Malascalza
nata Colecchia



La Dolce Vita
movida vichese

piazza san domenico vico del gargano (foggia)
info e prenotazioni privé: 347.3575802 - 340.6765237 - Mario: 345.2593533



Bar Capriccio

GELATERIA - CAFFETTERIA - STUZZICHERIA

NUOVA GESTIONE *da Pino e Maria* NUOVA GESTIONE

Venerdi Karaoke
Domenica aperitivi speciali
con deliziosi antipasti
Panini e cornetti

In Piazza S. Francesco a Vico del Gargano

MOBILI D'ARTE

Angelicchio
ARREDAMENTI CLASSICI E MODERNI

Riv. piccoli elettrodomestici e GAS
Via Risorgimento, 42 - 0884.994106



centro dentale dentistar

di Damiano Draicchio

via Filippo Turati, 1/3
Vico del Gargano

www.dentistar.it
drada@tiscali.it

0884.991966
328.5827836

Magic point

di Maria Anna Tusino

Corso C. Battisti (vicino l'Edificio Scolastico) **Ischitella**

cancelleria - articoli da regalo - edicola..
e tanti libri per tutti

Piccolo Mondo
macelleria market
vicino l'Ufficio Postale
di Vico del Gargano

Calzature da Elisabetta
Via Risorgimento, 46
Vico del Gargano (Fg)

impiantistica
di Carmine Pupillo e Michele Giglio s.n.c.
Impianti idraulici .Riscaldamento
.Gas .Irrigazione
Via Risorgimento, 23 - Vico del Gargano (Fg)
tel. e fax 0884.355165
338.8879719 Carmine
349.4550642 Michele

artigiano muratore
Giuseppe MANICONE
lavori per ogni esigenza
ristrutturazioni accurate
Franco: 328.8080134
Giuseppe: 328.0561394